



ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLE TERRE JONICO-SILANE

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 9 del 28 gennaio 2015 che definisce la Strategia Nazionale Aree Interne orientata a sperimentare nuove connessioni tra le politiche pubbliche "ordinarie" sostenute dalle Amministrazioni statali e regionali relative ai servizi di cittadinanza (istruzione, salute, mobilità, digital divide) e le politiche "straordinarie" per lo sviluppo sostenute dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 490 del 27/11/2015 che ha approvato il Documento Strategia Regionale Aree Interne- Politica di Coesione 2014-20;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 20/06/2017 - *Identificazione aree di attrazione naturale culturale di rilevanza strategica*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 15/06/2018 per l'approvazione delle Linee di Indirizzo per l'attuazione della SRAI e della SNAI;

VISTO l'art. 7 (Reti di scuole) del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche), ove si novella che le Istituzioni scolastiche possono avvalersi di reti di scuole per realizzare le proprie finalità istituzionali;

VISTO l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

VISTA la Nota 26 gennaio 2016, Prot. n. 726, del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui, in attuazione dell'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono state precisate le regole per la determinazione degli ambiti territoriali;

VISTA la Strategia Nazionale per le Aree Interne – Area Interna Greca relativamente all'Ambito Tematico "Istruzione" in cui vengono evidenziati gli interventi mirati a "rafforzare nell'Area Progetto e nell'Area Strategia la "governance del sistema istruzione" e a ridurre "il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica" e sostenere la "funzione civica" delle scuole dell'Area Progetto e dell'Area Strategia per formare i giovani e più in generale tutti i cittadini, ai valori della pace, della solidarietà, dell'accoglienza, dello scambio, dell'integrazione, della legalità, della fiducia nelle Istituzioni";

VISTE le Linee guida emanate dal MIUR "Le aree interne nel contesto della Buona Scuola" in collaborazione con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale il 7/09/2015, che prevedono azioni di Innovazione tecnologica e di formazione a favore della didattica;

VISTA la delibera di Giunta regionale 30 novembre 2020, n. 423 intitolata "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – *Approvazione della Strategia Area Sila-Presila crotonese e cosentina e della Strategia d'Area Greca*", con la quale, in particolare, si prende atto dell'approvazione da parte del CTAI, con nota prot. DPCOE-0003204-P del 13 agosto 2020, della Strategia d'Area *Sila-Presila Crotonese e Cosentina*, demandando le verifiche, in ordine alle operazioni proposte nella Strategia a finanziamento a valere sul FSC 2014/2020 e sul PSR FEASR 2014-2020, alle rispettive Autorità di Gestione, ognuna per le proprie competenze e nel rispetto di quanto previsto dai sistemi di gestione e controllo, in raccordo con i Dipartimenti competenti e con il Nucleo Regionale di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NRVIP). Nello stesso atto la Giunta regionale approva la Strategia *Sila-Presila crotonese e cosentina* quale documento programmatico, rinviando a successiva deliberazione, previa adozione da parte del Comitato tecnico regionale per l'attuazione della Strategia per le Aree Interne, l'approvazione delle operazioni e il relativo finanziamento, con risorse FSC 2014-2020 e PSR 2014-2020, unitamente allo schema di Accordo di Programma Quadro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 270 del 29 giugno 2021 che ha provveduto a:

- approvare lo schema di "Accordo di programma quadro - Area Interna *Sila-Presila Crotonese e Cosentina*" e relativi allegati;
- delegare il Dirigente generale del Dipartimento Segretariato generale alla firma dell'APQ, di cui al precedente punto, in rappresentanza di Regione Calabria per i compiti in esso definiti.



DATO ATTO che l'Accordo di Programma Quadro, Regione Calabria area interna "Sila e Presila crotonese e cosentina" approvato dalla Giunta Regionale con DGR 270 del 29 giugno 2021, è stato sottoscritto digitalmente da tutte le parti tra il mese di dicembre 2021 e marzo 2022.

VISTE le riunioni organizzate dal Dipartimento Istruzione della Regione Calabria tra gli Istituti sottoscrittori del presente accordo al fine di individuare il l'Ente Capofila;

PRESO ATTO della documentazione relativa alla Strategia dell'Area Interna Sila e Presila allegata all'APQ e, in particolare, delle seguenti Schede Intervento relative all'Ambito B – Istruzione:

B.2.1.E (Patto educativo di comunità per riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico)

B 4.1.A (Go to job: rete di laboratori territoriali per l'avvio di imprese nei settori tradizionali)

TUTTO CIÒ PREMESSO SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO DI RETE

TRA

L'Istituto I.C. "**DIODATO BORRELLI**" Santa Severina/Roccabernarda con sede Via Mattia Preti, 1 – 88832 Santa Severina (KR), C.M. KRIC825009, scuola partner della Rete, rappresentato Legalmente da ANOTNIETTA FERRAZZO, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'Istituzione scolastica, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica;

L'Istituto I.C. "**C. SIMONETTA**" Caccuri, con sede in Via Dardani 20, 88070 Caccuri (KR) C.M. KRIC821002, scuola partner della Rete, rappresentato Legalmente da PASQUALE SUCCURRO, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'Istituzione scolastica, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto delle medesima Istituzione scolastica;

L'Istituto I.C. "**VERZINO**" con sede in C.so Regina Margherita Snc, C.M. KRIC81700A scuola partner della Rete, rappresentato Legalmente da RAFFAELE MARSICO, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'Istituzione scolastica, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica;

L'Istituto I.C. "**CROPALATI**" B. Bennardo, con sede in Via Giovanni XXIII - 87060 - Cropalati (CS), C.M. CSIC84600G scuola partner della Rete, rappresentato Legalmente da CINZIA D'AMICO, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'Istituzione scolastica, autorizzata alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto delle medesima Istituzione scolastica

L'Istituto I.C. "**CARIATI**" con sede in via D. Alighieri s.n.c. - 87062 Cariati (CS), C.M. CSIC892009, scuola partner della Rete, rappresentato Legalmente da ALESSANDRO TURANO, nella sua qualità di Dirigente Scolastico preposto all'Istituzione scolastica, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto delle medesima Istituzione scolastica

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Denominazione e Scopo della Rete)

È istituito il collegamento in Rete tra le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo con denominazione Rete Scolastica delle Terre Jonico-Silane.

Lo scopo della Rete Scolastica delle Terre Jonico-Silane è quello di migliorare permanentemente le strategie, l'integrazione, la *governance* dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro nel territorio dell'Area Progetto Snai, intervenendo con una visione d'insieme condivisa:

- a) sulla sfida civile e sociale intrapresa dalla comunità dell'area interna Sila e Pre-Sila per contrastare il declino e l'abbandono dei borghi, alimentando i processi di innovazione sociale e partecipando alle reti di partenariato finalizzate a rafforzare le capacità di resilienza e di sviluppo del sistema territoriale;
- b) sui processi di razionalizzazione e integrazione dei servizi scolastici e dei servizi pubblici funzionali (edilizia, trasporto, mensa, infrastrutturazione digitale), in maniera tale da superare la frammentazione delle competenze amministrative e costruire, insieme alle Istituzioni Pubbliche (MIUR, Direzione Scolastica Regionale, Regione



- Calabria, Provincie, Comuni dell'Area), le necessarie sinergie che possono contribuire ad invertire le dinamiche di riduzione e dispersione della popolazione scolastica;
- c) sulla qualificazione dei percorsi formativi delle giovani generazioni e del capitale umano del territorio attraverso il rafforzamento delle filiere cognitive collegate alle storiche specializzazioni produttive dell'Area e la sperimentazione di nuove specializzazioni intelligenti connesse a nuovi modelli di rigenerazione del territorio in grado di invertire la tendenza all'emigrazione dei giovani e allo spopolamento;
 - d) Sulla sperimentazione di percorsi partecipativi nella costruzione di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa in chiave territoriale. In modo tale da condividere e coordinare le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base e i percorsi formativi che consentono di valorizzare il capitale sociale dell'Area Interna e di migliorarne l'attrattività, anche attraverso l'integrazione dei curricoli verticali e lo sviluppo delle competenze trasversali relative alle filiere cognitive delle specializzazioni intelligenti del territorio (innovazione, agroalimentare, salute, ambiente, cultura e turismo).
 - e) sulle caratteristiche dell'organizzazione e il rafforzamento dei sistemi di performance management, il livello di digitalizzazione e la gestione delle relazioni con gli stakeholders, nonché sulla valorizzazione delle risorse umane della scuola e del loro ruolo nei processi di miglioramento e razionalizzazione;
 - f) sugli indirizzi operativi relativi ai processi di attuazione della "scuola digitale" con la strutturazione di curricoli digitali verticali correlati alla realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata, individuando anche i processi di razionalizzazione che consentono di ridurre l'attuale frammentazione degli istituti e il fenomeno delle pluriclassi;
 - g) sui percorsi formativi di rafforzamento della formazione dei docenti anche attraverso metodologie innovative e stage transnazionali nell'ambito del Programma Erasmus Plus;
 - h) sull'attivazione e l'innescio di "vantaggi cooperativi" tra luoghi dell'istruzione e della formazione e contesti produttivi, culturali e sociali, in una sinergia capace di nuove contaminazioni positive tra scuola e territorio, di relazioni strutturate con le Università, le agenzie formative, le imprese, e le associazioni che operano nel territorio.

La Rete Scolastica delle Terre Jonico-Silane, costituita attraverso il presente Accordo e che opererà in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee Guida della Buona Scuola nelle Aree Interne, si propone come Soggetto Unitario del Sistema dell'Istruzione Scolastica dell'Area interna Sila e Pre-Sila per interloquire e collaborare con la Comunità locale (famiglie, imprese, istituzioni, associazioni no-profit) in materia di politiche culturali e di coesione sociale del territorio, soprattutto in riferimento all'affermazione dei diritti di cittadinanza.

La Rete Scolastica delle Terre Jonico-Silane opererà prioritariamente per l'attuazione della Strategia dell'Area Interna Sila e Pre-Sila – Ambito B- Istruzione e, in particolare, delle seguenti Schede Intervento:

- B.2.1.E (Patto educativo di comunità per riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico)
- B 4.1.A (Go to job: rete di laboratori territoriali per l'avvio di imprese nei settori tradizionali)

La Rete Scolastica delle Terre Jonico-Silane, ferma restando la possibilità dei singoli Istituti Scolastici di partecipare a specifici progetti tematici supportati da accordi di rete funzionale, si propone inoltre come soggetto unitario di coordinamento per la promozione e la partecipazione delle scuole del territorio a progetti europei, con particolare riferimento al programma Erasmus Plus, nazionali e regionali;

ARTICOLO 2

(Modalità di funzionamento ed articolazione interna della Rete)

La Rete funziona attraverso l'articolazione e le modalità di seguito riportate.

La Rete assume le decisioni attraverso la Conferenza dei Dirigenti Scolastici. La Conferenza dei Dirigenti Scolastici è convocata dal Dirigente Scolastico della scuola Capofila. Alla Conferenza dei Dirigenti Scolastici sono assegnati i seguenti compiti:

- programmare e gestire le attività della rete per il raggiungimento delle finalità individuate;
- individuare la costituzione del Gruppo di Coordinamento della Rete di scopo;
- adottare ogni altra determinazione, previa l'acquisizione, se necessario, delle deliberazioni degli organi collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;
- produrre, monitorare e verificare la documentazione delle attività svolte dalla Rete anche nelle sue articolazioni.



Delle sedute della Conferenza dei Dirigenti Scolastici viene redatto apposito verbale da conservare agli Atti della Scuola capofila.

Il Dirigente Scolastico della scuola Capofila:

- a. assume la rappresentanza della Rete;
- b. convoca e presiede la Conferenza dei Dirigenti Scolastici;
- c. convoca il Gruppo di Coordinamento della rete;
- d. assicura il collegamento tra la Rete e il Direttore Generale dell'USR Calabria;
- e. stipula, su delibera generale della Conferenza dei Dirigenti Scolastici della rete contratti di prestazione d'opera al fine di rendere operative le iniziative decise.

Il Gruppo di Coordinamento della Rete è individuato dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici al proprio interno ed è composto dai Dirigenti Scolastici e dai Direttori dei servizi generali amministrativi delle scuole aderenti ed un docente referente di ogni scuola aderente alla rete.

Esso cura, quando necessaria, l'istruzione dei lavori della Conferenza dei Dirigenti scolastici della rete e opera, su deleghe specifiche, sui compiti della Conferenza dei dirigenti scolastici della rete.

Il Coordinatore Amministrativo della Rete, individuato nella persona del DSGA dell'Istituto capofila, coadiuvato da un altro DSGA individuato all'interno della Conferenza dei Dirigenti scolastici, da un Gruppo di Lavoro per la razionalizzazione delle pratiche amministrative costituito da personale amministrativo delle scuole della Rete con specifiche competenze:

Il Coordinatore Amministrativo della rete:

- sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili di rete e ne cura l'organizzazione con utilizzo del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze;
- definisce l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile, di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna;
- firma i medesimi atti;
- può, previa determinazione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici di Rete, procedere a dislocare risorse di rete vincolate a materie/progetti specifici presso istituti responsabili;
- promuove, in sinergia con i DSGA delle istituzioni scolastiche della Rete e nei limiti consentiti dalle risorse umane e finanziarie a disposizione, la "razionalizzazione degli adempimenti amministrativi" prevista dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 72.

I Tavoli Tematici corrispondenti ad articolazioni di gruppi di lavoro per materia od obiettivi vengono convocati, previa determinazione della Conferenza dei Dirigenti scolastici che ne stabilisce composizione e funzioni, allo scopo di rendere più efficienti le procedure di gestione delle attività organizzative, amministrative e didattiche.

ARTICOLO 3

(Ente capofila ed Impegni delle parti)

Le scuole aderenti alla Rete:

- I.C "Diodato Borrelli"
- I.C "C. Simonetta"
- I.C "Verzino"
- I.C. "Cropalati"
- I. C. "Cariati"

Individuano come Ente Capofila del presente accordo l'I.C. Diodato Borrelli di Santa Severina (KR) ed assumono i seguenti reciproci impegni:

- L'Istituto capofila, per il reperimento del personale docente (interno e/o esterno) necessario per la realizzazione dei progetti e delle attività della Rete, procederà ad Avvisi a evidenza pubblica.
- L'Istituto capofila, con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, acquisirà al proprio Bilancio il finanziamento destinato all'attuazione dei progetti e delle attività della Rete, quale entrata finalizzata agli stessi.

L'istituto capofila attuerà, attraverso i propri uffici, le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai seguenti procedimenti:

- a) procedere agli acquisti delle attrezzature e software per la digitalizzazione dei servizi per l'istruzione e di ambienti digitali per l'apprendimento
- b) individuare gli esperti, interni e/o esterni ed altre figure necessarie;



- c) stipulare i relativi contratti;
- d) organizzare i corsi in collaborazione con il personale impegnato e i docenti individuati;
- e) garantire una corretta gestione amministrativo – contabile dei fondi progettuali assegnati;
- f) attività di certificazione amministrativo contabile e rendicontazione delle attività in raccordo con l'esperto di monitoraggio di progetto;
- g) redigere gli attestati.

Le scuole partner si impegnano a comunicare alla scuola capofila le schede con l'elenco del fabbisogno in termini di infrastrutture e di formazione con gli elenchi dei docenti per l'attivazione dei rispettivi corsi, e si impegnano inoltre a:

- a) comunicare alla scuola capofila i propri bisogni ed ogni altro dato utile per la realizzazione dei percorsi previsti;
- b) svolgere attività di monitoraggio relativamente alla presenza e all'attività svolta dai corsisti;
- c) rendicontare dettagliatamente le singole azioni e misure.

ARTICOLO 4

(Attuazione degli Interventi della SNAI Area Interna Sila e Pre-Sila – Ambito B - Istruzione)

Gli Interventi previsti dalla SNAI Area Interna Sila e Pre-Sila – Ambito B – Istruzione saranno attuati, così come previsti nelle Schede Intervento approvate e allegate al presente Accordo, dai seguenti Soggetti Attuatori:

- Intervento B.2.1.E - *Patto educativo di comunità per riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico*, Istituto Comprensivo “Diodato Borrelli”, Istituto capofila della Rete Scolastica delle Terre jonico-Silane;
- Intervento B 4.1.A *Go to job: rete di laboratori territoriali per l'avvio di imprese nei settori tradizionali* - Istituto Comprensivo “Diodato Borrelli”, Istituto capofila della Rete Scolastica delle Terre jonico-Silane

ARTICOLO 5

(Durata dell'accordo di Rete)

La durata dell'Accordo di Rete è contestuale allo svolgimento dei Progetti e delle Attività della Rete e si conclude dopo il completamento delle attività di rendicontazione. La fine dell'accordo non fa decadere il dovere della tenuta degli atti secondo la normativa vigente.

ARTICOLO 6

(Trasparenza e pubblicità)

Le determinazioni assunte dalla Rete sono oggetto di pubblicazione sul sito web di tutte le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, nel rispetto del D.lgs. 14 marzo 2013, n 33 e successive modificazioni e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.

ARTICOLO 7

(Controversie)

In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Scuole della Rete, esse sono assoggettate all'giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

ARTICOLO 8

(Deposito Accordo)

Il presente Accordo sarà depositato in originale presso la Segreteria dell'Istituto capofila e in copia presso le Segreterie delle Scuole della Rete.

ARTICOLO 9

(Disposizioni non previste)




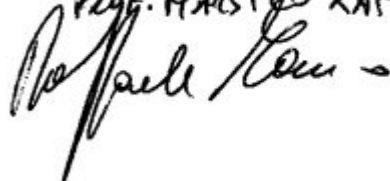


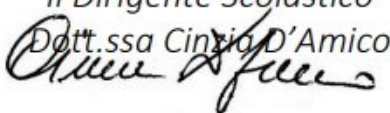

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente.

Segue a pagina 10 e 11 tabella con firmatari del Presente Accordo

Al presente Accordo si allegano n.2 schede interventi che costituiscono parte integrante dello stesso.

L.C.S, li

DENOMINAZIONE SCUOLA	FIRMA DIRIGENTE SCOLASTICO E TIMBRO
----------------------	-------------------------------------

	SCUOLA
I.C. "DIODATO BORRELLI" SANTA SEVERINA/ROCCABERNARDA (KR)	<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Antonietta FERRAZZO</p>  
I.C. "C. SIMONETTA" CACCURI (KR)	<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Ing. Pasquale Succurro</p> 
I.C. "VERZINO", VERZINO (KR)	<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Massimo Raffaele</p> 
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARIATI	 
I.C. CROPALATI (CS), B. BENNARDO	<p>Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Cinzia D'Amico</p>  



Scheda intervento B.2.1.E

1	Codice intervento e Titolo	B.2.1.E- PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ PER RIDUZIONE E PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO
2	Costo e copertura finanziaria	€ 430.151,20 - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC/FAS)
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di percorsi educativi e didattici in orario extracurricolare
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Comuni di: Bocchigliero Caloveto, Campana, Cropalati, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Scala Coeli, Terravecchia (Provincia di Cosenza), Caccuri, Carfizzi, Castelsilano, Cerenzia, Pallagorio, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Savelli, Umbriatico, Verzino (provincia di Crotona).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'Area Interna evidenzia una situazione preoccupante: un'incidenza di adulti con diploma o laurea che si agira intorno al 50%, con alcuni comuni anche al di sotto del 40 (Umbriatico 36%). Tale situazione impone la necessità di agire non solo per dare ai giovani un titolo per un lavoro di qualità, ma anche per anticipare il più possibile situazioni di disagio che dovranno poi essere gestite anche a livello sociale.</p> <p>Si tratta di impostare un vero e proprio Patto Educativo di Comunità in cui tutti i soggetti coinvolti – genitori, insegnanti, agenzie educative e professionali, la comunità – devono partecipare per far fronte comune a questa difficoltà, facendo leva da una parte ad un orientamento più mirato nella scelta della scuola superiore e dall'altro a veri e propri percorsi sperimentali "ponte" tra scuola e formazione per incontrare il più possibile le potenzialità e gli interessi dei giovani, passando per percorsi individuali di sostegno e riorientamento. Il tutto, ovviamente, con un'azione di diffusione costante presso la comunità per raccogliere contributi e individuare ulteriori percorsi. Una nuova alleanza educativa, una unità di intenti, una sinergia di valori condivisi tra tutti gli adulti che educano, pur nella diversità dei ruoli e delle visioni identitarie.</p> <p>Il "Patto Educativo di Comunità" è uno strumento introdotto dal Ministero dell'Istruzione per dare la possibilità ad enti locali, istituzioni, pubbliche e private, realtà del Terzo Settore e scuole di sottoscrivere specifici accordi, rafforzando così non solo l'alleanza scuola-famiglia, ma anche quella tra la scuola e tutta la comunità locale, che in questo modo diventa pienamente "educante".</p> <p>L'obiettivo è contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo, e allo stesso tempo valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del territorio. In questo modo, il Patto diventa un vero e proprio luogo dove attivare un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, prendersi cura delle situazioni di maggior fragilità, prevenire l'abbandono, garantire supporto psico-sociale a giovani e famiglie, favorire il protagonismo giovanile.</p> <p>Ambito Tematico Istruzione Intervento <i>Ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica, sostenere la funzione civica delle scuole dell'Area Progetto</i></p>
		<p>Il progetto, in sinergia con le azioni attivate in campo scuola dalla SNAI, si struttura in un insieme di azioni coordinate per sostenere e promuovere, nella fascia più giovane della popolazione, la partecipazione attiva a tutti gli aspetti della vita della comunità. Il progetto si compone nello specifico di 3 sotto azioni:</p> <p>a) "Progetto psicologo". Saranno all'interno delle scuole, centri di ascolto per attività di counselling ed orientamento per minori e famiglie</p>

7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>b) "Resto nella mia terra". Gli enti locali attiveranno corsi pomeridiani/estivi per i bambini/ragazzi in età scolare, con lo scopo di avvicinare le giovani generazioni al territorio, connessi alle vocazioni produttive locali, nell'ottica di realizzare progetti intergenerazionali e di integrazione:</p> <p>b..1 Attività formative pomeridiane dedicate alla musica ed allo sport, lezioni di cittadinanza (il territorio che abito, l'ambiente, il patrimonio naturale e culturale). Saranno attivati n 4 corsi all'anno di 160 ore ciascuno. Si prevede di ripetere i corsi per n. 3 anni.</p> <p>b.2 Summer School per lo sviluppo delle conoscenze informatiche e linguistiche; L'intervento sarà attuato dal soggetto capofila della Rete scolastica delle Terre jonico-silane che sarà costituita entro 90 gg. dalla sottoscrizione dell'Apq.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORI DI RISULTATO Cod. 6045 Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio Fonte MIUR Baseline: -0 Target: -0,2</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE Cod. 797 N. ore di formazione erogate Fonte: Rilevazione diretta Baseline: 0 Target: 4416</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Trattasi di attività immateriale che non prevede l'attivazione del cantiere. Avviso Pubblico
	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetti Pilota Esecutivi/Avviso Pubblico
11	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione preliminare
12	Soggetto attuatore	Istituto scolastico capofila della Rete scolastica delle Terre Jonico-Silane
13	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente scolastico Istituto capofila

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Consulenze	a) consulenza psicopedagogica scolastica (istituzione di 4 sportelli di ascolto) Incarico per 2 psicologi per tre anni scolastici. Con orario di ricevimento in media di 4 ore a settimana per sportello 32 settimane x 4 ore x 4 sportelli = 512 ore 512 x 70 €h= € 35.840 x 3 anni=	107.520,00
Acquisizione servizi	b.1) Attività formative pomeridiane Costo docente 70*160h*4 corsi anno*3 anni= Costo tutor 30*160h*4 corsi anno*3 anni=Costo figura agg. 25*160h*2 corsi anno*3 anni=	134.400,00 57.600,00 24.000,00
	b.2) Summer school Costo docente 70*80h*4 corsi anno*3 anni= Costo tutor 30*80h*4 corsi anno*3 anni=	67.200,00 28.800,00
Costi di gestione	(Organizzazione, gestione amministrativo - contabile oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc)	10.631,20
	Totale	430.151,20



Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	4 Gennaio 2024	28 Febbraio 2024
Pubblicazione bando / Affidamento servizi	3 Marzo 2024	31 Marzo 2024
Esecuzione	3 Aprile 2024	20 Dicembre 2024
	4 Aprile 2025	20 dicembre 2025
	4 Aprile .2026	20 dicembre 2026

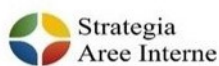
Cronoprogramma finanziario

Trimestre	2024	Costo (€)
II trimestre	Progettazione bando affidamento	11.498
III trimestre	esecuzione B.2.	32.000
IV trimestre	Esecuzione A	22.000
Trimestre	2025	Costo (€)
I trimestre	esecuzione A	52.000
II trimestre	esecuzione B.1	41.000
III trimestre	esecuzione B.2, A, B1	62.000
IV trimestre	esecuzione B.1. A	49.500
Trimestre	2026	Costo (€)
I trimestre	esecuzione A	52.000,0
II trimestre	esecuzione B.1	32.500,2
III trimestre	esecuzione B.2. A	31.153,0
IV trimestre	esecuzione B.1	44.500,0
Costo totale		430.151,20

Scheda intervento B.4.1.A

1	Codice intervento e Titolo	B.4.1.A- GO TO JOB: RETE DI LABORATORI TERRITORIALI PER L'AVVIO DI IMPRESE NEI SETTORI TRADIZIONALI.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 1.000.000, Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC/FAS)
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento della didattica laboratoriale attraverso una collaborazione tra le scuole, gli enti locali ed il mondo produttivo.
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Comuni di: Bocchigliero Caloveto, Campana, Cropalati, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Scala Coeli, Terravecchia (Provincia di Cosenza), Caccuri, Carfizzi, Castelsilano, Cerenza, Pallagorio, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Savelli, Umbriatico, Verzino (provincia di Crotona).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La didattica laboratoriale rappresenta ormai una modalità consolidata e sperimentata nei processi di apprendimento nelle scuole. Essa costituisce il punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.</p> <p>In particolare, i moderni laboratori scolastici devono essere progettati e gestiti come ambienti di apprendimento in grado di stimolare e accrescere le dimensioni dell'innovazione e della creatività degli studenti della scuola secondaria di primo grado (scuole medie), con l'integrazione della dimensione professionalizzante per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (scuole superiori).</p> <p>L'intervento si propone di potenziare l'attrattività del sistema scolastico dell'area al fine di innescare vantaggi cooperativi tra il mondo dell'istruzione/formazione/contesto produttivo locale per cercare di generare nuove economie e rafforzare quelle presenti e nel contempo creare le condizioni per ridurre la dispersione scolastica e favorire la scelta degli studenti di restare a vivere e lavorare nell'area.</p> <p>L'intervento è coerente con gli obiettivi e le priorità stabilite dal piano triennale dell'offerta formativa.</p> <p>Ambito Tematico Istruzione Intervento <i>Formazione alle vocazioni territoriali e alle specializzazioni Produttive della terre jonico-silane</i></p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento proposto ha l'obiettivo di progettare e sperimentare nell'Area Progetto nuovi paradigmi educativi, basati sulla didattica laboratoriale, per lo sviluppo delle competenze degli studenti necessarie a valorizzare le vocazioni e le risorse del territorio.</p> <p>A tal fine la Rete scolastica delle terre jonico-silane in sinergia e gli operatori del territorio, progetterà e sperimenterà una Rete di Laboratori Scolastici che dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare e potenziare metodologie didattico-laboratoriali innovative attraverso l'uso strategico delle tecnologie tradizionali e digitali per stimolare la motivazione, le competenze tecniche e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione ed inclusione; - sviluppare una migliore e più coerenza offerta formativa nel territorio in grado di innescare processi virtuosi di cooperazione e integrazione tra i luoghi della formazione e i contesti produttivi, per generare nuove economie, e dare slancio, a quelle presenti (filieri agroalimentari, artigianato tipico e artistico, cultura e turismo sostenibile); - consentire di avere una scuola più vicina ai bisogni degli studenti e alle loro vocazioni, in grado di contrastare gli abbandoni scolastici precoci, anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro <p>È prevista la realizzazione di quattro Laboratori Territoriali nei seguenti ambiti: i) Filiere Agroalimentari; ii) Artigianato Artistico e Tradizionale; iii). Cultura e Turismo Sostenibile. IV) Start-Up di Nuove Iniziative Imprenditoriali</p> <p>I Laboratori saranno a disposizione di tutte le scuole delle Terre Jonico Silane e saranno localizzati in spazi e strutture pubbliche già presenti e attivi nel territorio dell'Area Progetto, che operano con finalità coerenti con quelle dei Laboratori (Laboratori School-Friendly).</p>

		<p>Per i quattro Laboratori è previsto:</p> <p>A) <u>Un investimento di attrezzature pari a € 397.000,00 .</u></p> <p>B) <u>lo svolgimento di tre corsi trimestrali/anno di 120 ore/cad, aperti a max 20 partecipanti per un costo pari a (120h*70+30 €*4 laboratori*3 ripetizioni/anno*3 anni=) 432.000 oltre spese di gestione pari a 60.000,00 €, per un totale di 492.000,00 €;</u></p> <p>C) <u>Opere di adeguamento delle sedi dei laboratori € 100.000,00</u></p> <p>Le suddette risorse, che potranno essere integrate da altre risorse pubbliche e private eventualmente disponibili, saranno utilizzate per creare sperimentale, per un periodo di tre anni, ambienti laboratoriali innovativi e pratiche didattiche avanzate finalizzate a sostenere la transizione al mondo del lavoro, in coerenza con le vocazioni territoriali e le specializzazioni produttive delle Terre Jonico Silane, degli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori.</p> <p><u>I Laboratori saranno aperti oltre che agli studenti delle scuole, ai giovani senza lavoro, ai NEET e ai giovani titolari di Dote per l'Occupazione.</u></p> <p><u>All'interno dei Laboratori si potranno seguire percorsi formativi extracurricolari, realizzare tirocini e stage, sperimentare nuove idee imprenditoriali.</u></p> <p>Ciascun Laboratorio adotterà un modello di governance che prevede la partecipazione, oltre che delle Scuole, anche delle Istituzioni Locali, dei Gal, delle Università, delle Imprese, delle Associazioni presenti nel territorio che operano nell'ambito tematico di intervento del Laboratorio medesimo.</p> <p><u>1- Laboratorio Filiere Agroalimentari.</u></p> <p>Il Laboratorio, che sarà realizzato nelle Scuole delle Terre Jonico Silane opererà sulle Filiere Agroalimentari Identitarie del territorio (Filiera zootecnica, Filiera Olivicola, Filiera Vitivinicola, Filiera Enogastronomica).</p> <p>Le attività del Laboratorio dovranno integrarsi con le altre iniziative in corso nell'Area Progetto per lo sviluppo e la valorizzazione delle filiere agroalimentari (podolica, suino nero. Olio ecc.).</p> <p>Il laboratorio si occuperà delle produzioni sostenibili e biologiche dei prodotti agroalimentari tipici, nonché di una serie di servizi alle imprese (analisi del terreno, analisi degli alimenti, piani HACCP, ecc.) e della trasformazione dei prodotti agroalimentari sia in piatti tipici della tradizione culinaria, sia in proposte innovative.</p> <p><u>2- Laboratorio Artigianato Artistico e Tradizionale.</u></p> <p>Il Laboratorio sarà finalizzato alla ideazione e creazione di produzioni di artigianato artistico e tradizionale locale.</p> <p>Si fa riferimento, in particolare alla tessitura, alla lavorazione del legno, alla ceramica, alla realizzazione di strumenti musicali.</p> <p>Le attività formative del Laboratorio saranno finalizzate a fare acquisire ai partecipanti le competenze teoriche e pratiche necessarie per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione delle produzioni artigianali. Per le attività pratiche il Laboratorio selezionerà artigiani con adeguate e comprovate esperienze.</p> <p><u>3 Laboratorio Cultura & Turismo Sostenibile.</u></p> <p>Il Laboratorio sarà finalizzato alla ideazione, promozione e gestione di servizi culturali e turistici delle terre jonico-silane. Si fa riferimento, in particolare ai servizi di tour operator / agenzia di viaggi per la promozione e vendita di pacchetti di turismo sostenibile; ai servizi turistici (guide turistiche, trasporti, etc.), ai servizi di accoglienza (ospitalità, ristorazione) presso le strutture ricettive e di ristorazione. Il</p> <p>Il Laboratorio costituirà di fatto una <i>"impresa simulata"</i> che opererà lungo la filiera cultura - turismo sostenibile presilana e silana.</p> <p>Le attività formative del Laboratorio saranno finalizzate a fare acquisire ai partecipanti le competenze teoriche e pratiche necessarie per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei prodotti e dei servizi culturali e turistici. Per la realizzazione delle attività pratiche il Laboratorio selezionerà operatori culturali e turistici del territorio presso i quali realizzare tirocini e stage formativi.</p> <p><u>4. Laboratorio Start-Up di Nuove Iniziative Imprenditoriali.</u></p> <p>Il Laboratorio sarà finalizzato a sviluppare e sostenere la creatività degli studenti attraverso l'applicazione delle loro competenze digitali. Per la realizzazione di queste finalità il Laboratorio attiverà rapporti di</p>
--	--	--



		<p>collaborazione con le Università, i Centri di Ricerca, le Aziende Innovative ICT, gli Istituti di Credito, la Camera di Commercio e altri Soggetti interessati. Il Laboratorio potrà essere strutturato in quattro Ambienti Innovativi: Contamination Lab, Digital Lab, FabLab, Incubatore di Start-Up.</p> <p>Il Laboratorio realizzerà ogni anno un percorso finalizzato a promuovere e sostenere l'ideazione, la progettazione e la sperimentazione di nuove potenziali startup costituite dagli studenti.</p> <p>Il percorso è rivolto a studenti degli istituti superiori di 2° grado dell'Area Progetto con specifiche competenze e attitudini nelle tecnologie digitali e nelle loro possibili applicazioni.</p> <p>Per selezionare questi studenti il Laboratorio promuoverà un Concorso di Idee per la presentazione (singolarmente o in gruppo) di idee innovative e creative centrate sulle applicazioni digitali nei differenti ambiti di intervento degli altri Laboratori Territoriali per l'Occupazione ovvero in altri ambiti applicativi.</p> <p>A seguito della selezione delle idee proposte e degli studenti proponenti, il Laboratorio organizzerà un percorso di formazione per gli studenti selezionati sulle tecnologie digitali e sulla creazione di startup innovative (lean startup). A conclusione del percorso formativo comune gli studenti, organizzati in gruppi, potranno sviluppare le idee proposte con il supporto e l'accompagnamento di tutor esperti. In questa fase potranno essere realizzati, utilizzando gli ambienti digitali del Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – prototipi finalizzati a dimostrare la fattibilità tecnica delle idee imprenditoriali proposte; – piani di impresa finalizzati a dimostrare la sostenibilità economica e finanziaria delle nuove iniziative imprenditoriali (startup) che dovranno realizzare le idee imprenditoriali proposte. <p>A conclusione di questa fase una Giuria di Esperti procederà alla valutazione dei Progetti Imprenditoriali (Startup) e alla selezione dei primi tre classificati. I Progetti di Startup vincitori avranno a disposizione per sei mesi gratuitamente gli spazi e gli ambienti digitali del Laboratorio per sviluppare ulteriormente e avviare le loro Startup.</p> <p>L'intervento sarà attuato dal soggetto capofila della Rete scolastica delle Terre jonico-silane che sarà costituita entro 90 gg. dalla sottoscrizione dell'App.</p>
8	Risultati attesi	R.A. 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORE DI RISULTATO Cod. 407 Tasso di occupazione giovanile. Persone occupate (15-29) in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età (media annua) (totale). Fonte: Istat, annuale Baseline: 24,5 Target: 26,00</p> <p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE Cod 797 N. ore di formazione erogate Fonte: rilevamento diretto Baseline: 0 Target: 4.320</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Affidamento in appalto di lavori, servizi e forniture, secondo le procedure previste ai sensi del vigente Codice dei Contratti"
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione per i servizi Progetto definitivo per il lavori
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare al livello unico di progettazione per l'affidamento di servizi e forniture. Fattibilità tecnico-economica per i lavori
13	Soggetto attuatore	Istituto scolastico capofila della Rete scolastica delle Terre jonico-silane
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente istituto scolastico capofila



Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Spese di progettazione e gestione (progettazione, organizzazione, gestione amministrativo - contabile oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc):	60.000,00
Acquisto beni/forniture	Attrezzature	397.000,00
Opere civili	Opere di Adeguamento delle Sedi dei Laboratori	100.000,09
Acquisizione servizi	Formazione e Tutoraggi per i Percorsi di Apprendimento dei Partecipanti ai Laboratori (120h*100 €*4 laboratori*3*3 anni)	432.000,00
Spese generali e di pubblicità	Predisposizione degli atti di gara, pubblicazione e selezione offerte ed aggiudicazione	11.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Progettazione esecutiva (opere di adeguamento)	8 settembre 2024	7 ottobre 2024
Livello unico di progettazione (acquisizione di servizi)	8 novembre 2024	7 dicembre 2024
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	8 gennaio 2025	7 febbraio 2025
Esecuzione	20 marzo 2025	19 ottobre 2025
	20 ottobre 2025	31 maggio 2026
	5 giugno 2026	31 Dicembre 2026

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
III trimestre	2024	10.000
IV trimestre		20.000
I trimestre	2025	100.000
II trimestre		190.000
III trimestre		100.000
IV trimestre		180.000
I trimestre	2026	100.000
II trimestre		90.000
III trimestre		70.000
IV trimestre		140.000
Costo totale		1.000.000,00